CITTÀ DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

IL SINDACO

c e r t i f i c a

Che la Gazzetta Ufficiale n.188 del 25 luglio 1968, con allegata la planimetria relativa al Vincolo Panoramico, sono state pubblicate all'albo pretorio di questo Comune dal 22 agosto 1968 al 21 novembre 1968, senza opposizioni nè reclami.

Porto Torres li 25 novembre 1968

IL SINDACO

COMUNE DI PORTO TORRES

C. A. Postale 07046

ALLEGATA ALLA LETTERA N. 3779 DEL 12 AGOSTO 1968
IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Roberto Carità)

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo

Anno 109° — Numero 188

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE SASSARI

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 25 luglio 1968 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 febbraio 1968, n. **819**.

Classificazione in comprensorio di bonifica montana del territorio dell'Alta Murgia Pugliese ricadente nelle provincie di Bari e Taranto . . . . . Pag. 4679

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 maggio 1968, n. **820**.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato da destinare all'insegnamento di «Oncologia sperimentale», presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Bologna . . . . . Pag. 4679

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1968, n. **821**.

Recupero e nuova ripartizione di quattro posti di assistente ordinario di ruolo già riservati, per concorso, agli assistenti straordinari . . . . . Pag. 4681

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1968, n. **822**.

Costituzione dell'Istituto di credito fondiario della Toscana, con sede in Firenze . . . . . Pag. 4682

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1968, n. **823**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma delle Tre Corone, in Sarno. Pag. 4685

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1968, n. **824**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Giuseppe nel comune di Rosignano Marittimo. Pag. 4685

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1968, n. **825**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Raffaele Arcangelo nel comune di Cassano Jonio . . . . . Pag. 4685

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1968, n. **826**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Pietro Apostolo, in Mottola . . . Pag. 4685

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1968.

Scioglimento del consiglio comunale di Meldola. Pag. 4686

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1968.

Scioglimento del consiglio comunale di Predappio. Pag. 4686

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1968.

Criteri e modalità per la concessione di provvidenze ai titolari di coltivazioni di tabacco per manifesto . Pag. 4687

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1968.

Protezione temporanea relativa ad oggetti che figureranno nella «V mostra internazionale delle attrezzature alberghiere e turistiche Tecnhotel», in Genova Pag. 4688

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1968.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Perego . . . . . Pag. 4688

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1968.

Rettifica del decreto ministeriale 7 gennaio 1966 concernente la dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona litoranea di Porto Torres . . . . . Pag. 4689

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1968.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Tremezzo . . . . . Pag. 4690

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1968.

Rettifica del decreto ministeriale 7 gennaio 1966 concernente la dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona litoranea di Porto Torres.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Visto il decreto ministeriale del 7 gennaio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 24 marzo 1966, con il quale è stato apposto il vincolo paesistico sulla zona litoranea del comune di Porto Torres;

Visto che nel vincolo predetto risulta incluso un quartiere urbano di scarso interesse ambientale la cui delimitazione inoltre non è del tutto chiara;

Considerato che la commissione provinciale di Sassari per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 18 gennaio 1967 — nel confermare il valore e l'opportunità del vincolo in generale — ha ritenuto necessario rettificare leggermente il limite occidentale del vincolo stesso indicato nel decreto del 1966 con la dizione: « inizia dal punto di attacco del molo orientale di Porto Torres e segue la verticale passante per tale punto fino all'intersecazione con la strada statale 131 »;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Porto Torres;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di rettifica del vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè — come già dichiarato nel decreto del 7 gennaio 1966 — dalla scogliera ad est del porto fino al limite comunale con Sassari verso Platamona, è tutto un susseguirsi di coste rocciose mirabilmente intagliate dal mare e ricche di profonde insenature con picchi strapiombanti e fitta vegetazione, dove l'elemento terrestre si fonde mirabilmente con quello marino, sì da costituire una magnifica serie di quadri naturali, godibili sia dal mare che da terra da punti di vista accessibili al pubblico;

Decreta:

Il limite della zona litoranea sita nel territorio del comune di Porto Torres — già sottoposta alle disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497, con il decreto ministeriale del 7 gennaio 1966 — deve intendersi modificato nel senso che segue: « Inizia dal deposito Esso, che si intende escluso, lasciandolo ad occidente; segue l'asse della strada di piano regolatore che collega in curva lo spiazzo a sud dei depositi della Shell con la piazzetta a occidente del cimitero; segue l'asse della strada che da questa piazzetta — lasciando ad occidente la zona di piano regolatore destinata ad attrezzature collettive — raggiunge, in direzione sud, la strada statale 131, che viene seguita fino alla cantoniera Li Pidriazzi. Da tale cantoniera il limite segue la strada provinciale congiungente Li Pidriazzi a Sorso fino all'incrocio di detta strada col limite comunale Porto Torres-Sassari. Quindi segue tale limite fino al mare ».

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sassari.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Sassari curerà che il comune di Porto Torres provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 giugno 1968

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
CALEFFI

Il Ministro per la marina mercantile
NATALI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari

Verbale della seduta del 18 gennaio 1967

(*Omissis*).

4) Eventuale proposta di riduzione della tutela ambientale in altre zone della città di Porto Torres, in cui essa si è manifestata superflua.

(*Omissis*).

Passando al punto quarto dell'ordine del giorno la commissione riprende in esame la tutela della zona già prevista dalla precedente commissione provinciale con i verbali in data 16 maggio 1961 e in data 16 gennaio 1963, successivamente sanciti dal decreto ministeriale del 7 gennaio 1966 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 24 marzo 1966.

I motivi di tali riprese consistono nel fatto che nella zona in questione risulta incluso un quartiere urbano di scarso interesse ambientale e, inoltre, di delimitazione non del tutto chiara.

Nel confermare, il valore e la necessità del vincolo in generale la commissione ritiene che il limite occidentale indicato nel decreto ministeriale con la dizione « inizia dal punto di attacco del molo orientale di Porto Torres e segue la verticale passante per tale punto fino all'intersecazione con la strada statale 131 » debba essere leggermente variato.

I motivi di detta rettivia consistono nella necessità di ottenere una precisa individuazione del limite sul terreno, oltre che sulla carta, per una più sicura norma degli interessati, escludendo inoltre dalla tutela della legge 1497 il citato agglomerato edilizio urbano che non presenta alcun carattere suscettibile di tutela ambientale o paesistica.

Il nuovo limite pertanto è il seguente:

« Inizia dal deposito Shell, che si intende escluso, lasciandolo ad occidente; segue l'asse della strada di piano regolatore che collega in curva lo spiazzo a sud dei depositi della Esso con la piazzetta a occidente del cimitero; segue l'asse della strada che da questa piazzetta — lasciando ad occidente la zona di piano regolatore destinata ad attrezzature collettive — raggiunge, in direzione sud, la strada statale 131, che viene seguita fino alla cantoniera Li Pidriazzi. Da tale cantoniera il limite segue la strada provinciale congiuntamente Li Pidriazzi a Sorso fino all'incrocio di detta strada col limite comunale di Porto Torres-Sassari. Quindi segue tale limite fino al mare ».

I motivi dell'assoggettamento alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, sono quelli già resi noti con decreto ministeriale del 7 gennaio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 24 marzo 1966.

Dal presente verbale fanno parte integrante due grafici:

1) (*Omissis*);

2) limiti complessivi della zona citata, compresa fra l'abitato di Porto Torres ed il confine comunale con Sassari.

Entrambi gli originali di tali grafici sono stati firmati dai componenti la commissione contemporaneamente al presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto:

Firmato: CATARDI - Roberto CARITÀ - Aldo BERLINGUER - Francesco LEDDÀ D'ITTIRI - Manlio BRIGAGLIA

Il segretario: Paolo MURA

(6959)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1968.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Tremezzo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Como per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 19 giugno 1967, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Tremezzo;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Tremezzo;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, caratterizzata da una splendida vegetazione di piante di alto fusto centenarie nella parte rivierasca, sale poi ripidamente verso la montagna con un alternarsi di boschi e di prati verdi (e con singolarità geologiche come rocce con le fratture a picco verticale scoperte, particolarmente caratteristiche) fa parte del centro del lago di Como, vale a dire della parte più suggestiva e importante godibile dalle strade e dai luoghi di accesso pubblici, dai natanti del servizio pubblico e, infine, dalla sponda opposta, vale a dire Bellaggio, ne costituisce la parte più notevole per la presenza della magnifica vegetazione che ne fa, nel suo insieme, un quadro naturale panoramico, tuttavia punteggiato da importanti, sebbene misurati, inserimenti che compongono un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale per la fusione dell'opera dell'uomo con quella della natura;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Tremezzo ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: a sud-ovest per un brevissimo tratto con il confine del comune di Lenno, a sud-est col lago di Como, a nord-est col territorio comunale di Griante, a nord col censuario di Croce e di Grona e, infine, a ovest dal territorio del comune di Mezzegra.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Tremezzo.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Tremezzo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 giugno 1968

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Como

Adunanza del 19 *giugno* 1967

Verbale n. 1

Convocata con lettera raccomandata 6 giugno 1967, n. 5458, si è riunita oggi 19 (diciannove) giugno millenovecentosessantasette, alle ore 9 presso la sede dell'amministrazione provinciale di Como, in Como, via Borgovico n. 82, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

(*Omissis*).

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto 3 giugno 1940 n. 1357, dichiara aperta la seduta e passa quindi all'esame degli argomenti allo ordine del giorno.

(*Omissis*).

TREMEZZO - Tutela paesistica di tutto il territorio.

La commissione, unanime, compreso il sindaco di Tremezzo, vota a favore della proposta di vincolo di tutto il territorio del comune di Tremezzo.

(6928)